



DETERMINAZIONE DELLA DIRIGENTE SCOLASTICA

Oggetto: affidamento diretto ex art. 50, comma 1, lett. b, Decreto Legislativo n. 36/2023 per la fornitura di n. 1 bordatrice sez. Legno. Decisione di contrarre ai sensi dell'art. 17, comma 2 del D. Lgs. 36/2023. CIG B8B0C130F0

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

VISTA la Legge provinciale 7 agosto 2006, n, 5 (Sistema educativo di istruzione e formazione del Trentino);

VISTA la legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23, così come modificata dalla legge provinciale n. 9 del 2023;

VISTA la legge provinciale 9 marzo 2016, n. 2, così come novellata dalla legge provinciale n. 9 del 2023;

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 relativo a "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42", in particolare l'art 51 comma 2 lettera a);

VISTO il Regolamento di contabilità delle Istituzioni scolastiche in Provincia di Trento emanato con Decreto del Presidente della Provincia 12 ottobre 2009, n. 20-227Leg – nelle parti compatibili con il D. Lgs. 118/2011; APPURATO che l'attuale bordatrice in uso presso la sezione legno dell'Istituto non è più idonea e funzionale all'attività didattica tant'è che per rendere tale necessità di interventi di manutenzione straordinaria e di aggiornamenti funzionali per un verso antieconomici e per l'altro non tutti attuabili;

CONSIDERATO che per i motivi innanzi esposti è indispensabile provvedere alla sostituzione della stessa;

VISTO il D. Lgs n.36/2023 recante "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;

VISTI i principi generali enunciati negli artt. da 1 a 12 del D. Lgs. 31 marzo 2023,n. 36 e, specificatamente, i principi di risultato, della fiducia e dell'accesso al mercato;

VISTI i commi 1 e 2 dell'art. 17 del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 ove è stabilito che: "1. Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. 2. In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico—finanziaria e tecnico-professionale";

VISTO l'art. 18, comma 1, del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 secondo cui: "1. Il contratto è stipulato, a pena di nullità, in forma scritta ai sensi dell'allegato I.1, art. 3, comma 1, lett. b), in modalità elettronica nel rispetto delle pertinenti disposizioni del codice dell'amministrazione digitale, di cui al D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, in forma pubblica amministrativa a cura dell'ufficiale rogante della stazione appaltante, con atto pubblico notarile informatico oppure mediante scrittura privata. In caso di procedura negoziata oppure per gli affidamenti diretti, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014 (...)";

VISTO l'art. 50, comma 1, d.lgs. 36/2023 che per l'affidamento dei servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità:

a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;









b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

VISTO l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 il quale definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";

APPURATO che, ai sensi dell'articolo 48, comma 2°, del D.lgs. n. 36/2023, il contratto che si intende stipulare non presenta un interesse "transfrontaliero" certo, e tanto in ragione del suo modesto valore, assai distante dalla soglia comunitaria, nonché in relazione alle specifiche tecniche che prevedendo l'esecuzione di servizi normalmente reperibili sul mercato, non lasciano presupporre l'interesse di operatori esteri;

VISTO l'art 49, comma 4 del D. Lgs 36/2023 nell'ambito del quale si evince che "In casi motivati con riferimento alla struttura del mercato e alla effettiva assenza di alternative, nonché di accurata esecuzione del precedente contratto, il contraente uscente può essere reinvitato o essere individuato quale affidatario diretto";

VISTO l'art. 48, comma 3, del Decreto Legislativo n. 36/2023, il quale prevede che «*Restano fermi gli obblighi di utilizzo degli strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa»;*

VISTA la Delibera di Giunta provinciale n. 307 del 13 marzo 2020, avente ad oggetto "Adozione delle linee guida per l'uniforme applicazione del principio di rotazione ai sensi degli articoli 4 e 19 ter della Legge provinciale 9 marzo 2016, n. 2", in particolare il par.3.2 che prevede la possibilità di affidare al medesimo operatore economico più contratti della stessa categoria merceologica nel corso dell'anno civile (1° gennaio - 31dicembre), fino ad un importo complessivo di € 47.000,00 senza che sia necessario assicurare la rotazione rispetto all'incarico immediatamente precedente";

CONSIDERATO che il succitato limite di € 47.000,00 previsto dal par. 3.2 Del. G.P. n. 307/2020, è stato innalzato fino alla soglia prevista dalla normativa statale, ovvero € 140.000,00, per effetto della riforma operata dalla legge provinciale n. 4 del 2023;

VERIFICATO che nel corso del corrente esercizio finanziario il limite di importo di € 140.000,00 non è stato raggiunto in riferimento alla somma dei contratti stipulati col medesimo operatore economico per la stessa categoria merceologica; risulta pertanto rispettato il principio di rotazione;

RITENUTO di individuare il Responsabile Unico del Progetto e il Direttore dell'Esecuzione del Contratto nella figura della Dirigente scolastica, dott.ssa Maria Rita Magistro, possedendo i requisiti previsti dalla normativa vigente;

RITENUTO OPPORTUNO procedere, avvalendosi della piattaforma del Mercato Elettronico della Provincia Autonoma di Trento (Contracta), all'affidamento diretto del servizio tramite richiesta di offerta al solo operatore economico MI.MAC. s.r.l., sede legale e amministrativa, via del Macello, 91 – 39100 Bolzano CF e Partita IVA: 00608410213, in quanto in possesso di documentate esperienze idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, nonchè per l'affidabilità e professionalità dimostrata in prestazioni similari rese in passato nei confronti dell'Istituto Sandro Pertini;

DATO ATTO che in data 14.10.2025 è stata pubblicata sulla piattaforma telematica di e-procurement CONTRACTA la procedura relativa all'affidamento diretto n. PI317335-25 relativo all'affidamento della fornitura di n. 1 bordatrice;









RITENUTA congrua e funzionale all'esigenze della stazione appaltante l'offerta formulata dal predetto operatore economico, anche con riferimento alla permuta dell'usato da ritirare;

RITENUTO di affidare, per le ragioni innanzi espresse, la fornitura in oggetto all'operatore economico MI.MAC. s.r.l., sede legale e amministrativa, via del Macello, 91 – 39100 Bolzano CF e Partita IVA: 00608410213, in persona del legale rappresentante pro tempore che ha offerto un importo pari a complessivi Euro 22.000,00 IVA esclusa al netto della permuta di Euro 1.500,00 della bordatrice usata, e quindi Euro 26.840,00 IVA inclusa;

APPURATO che in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del Decreto Legislativo 36/2023 e che pertanto in funzione della fascia di importo del contratto l'imposta è pari ad Euro 40,00 da versare a cura e spese dell'affidatario prima della sottoscrizione del contratto secondo le modalità telematiche individuate dall'Agenzia delle Entrate con propria nota prot. 240013/2023 del 28 giugno 2023 utilizzando i codici tributo di cui alla risoluzione della stessa Agenzia delle Entrate n. 37/E in pari data;

PRECISATO che in relazione alla procedura di selezione del contraente è stato richiesto all'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture, il Codice di Identificazione del procedimento di selezione del contraente, denominato anche Codice Identificativo Gare (CIG), in base a quanto previsto dall'art.3 comma 2 della deliberazione del 15.02.2010 della stessa Autorità CIG: B8B0C130F0;

VISTO che in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 1, del D.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento in parola e per le ragioni innanzi indicate non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106:

VISTO che in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 4, del D.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento in parola non vengono richieste le garanzie definitive di cui all'articolo 117, a fronte del prezzo formulato, delle condizioni dell'esecuzione, nonché sussistendo la professionalità dell'operatore economico e la sua comprovata solidità in ragione dei plurimi affidamenti in essere nel settore oggetto d'appalto;

VISTE le dichiarazioni fornite dall'operatore economico con il modello DGUE circa i requisiti di ordine generale e l'assenza delle cause di esclusione automatica di cui all'art. 94 e di esclusione non automatica di cui all'art. 95 del D. Lgs n. 36/2023 nonché in relazione ai requisiti di ordine speciale di cui all'art. 100 del Codice tra cui l'idoneità professionale;

VERIFICATO che non sussistono in capo al RUP cause di conflitto di interesse, anche potenziale, ex art. 6-bis della Legge 241/90 e ss.mm.ii. e che risultano rispettate le disposizioni del vigente piano anticorruzione e trasparenza vigente;

CONSIDERATO che l'Istituto si riserva la facoltà di ricorrere alle modifiche contrattuali di cui all'art. 120 del D. Lgs. 36/2023

CONSIDERATO che l'importo complessivo dell'affidamento trova copertura per Euro 26.840,00 IVA inclusa nel capitolo 402320 del bilancio finanziario gestionale 2025/2027;

RILEVATO che il valore economico della fornitura è compresa nel limite di cui all'art. 50, comma 1, lettera a) del D. Lgs. 36/2023;

VISTA la circolare del Dipartimento Istruzione della Provincia Autonoma di Trento, prot. n. 5972/D321/AF di data 06.10.2006 e il parere del servizio appalti, contratti e gestioni generali della Provincia Autonoma di Trento, prot. n. 9267 del 01/08/2008 che ha previsto la possibilità di corrispondere anticipazioni o acconti sul prezzo contrattuale se adeguatamente motivate sul provvedimento di adozione dell'impegno;

VISTO il bilancio di previsione approvato dal Consiglio dell'Istituzione con deliberazione n. 22 del 19.12.2025 e dalla Giunta Provinciale con deliberazione n. 268 del 28.02.2025;

VISTO il bilancio gestionale approvato con determinazione del Dirigente scolastico n. 126 del 20.12.2024;

Cod. Fiscale 01944590221 ifpsandropertinitrento.it



T. 0461 933147 - F. 0461 931682







DETERMINA

- 1. di nominare la dott.ssa Maria Rita Magistro quale Responsabile Unico del Progetto ai sensi dell'art 15 del D. Lgs 36/2023 e dell'art. 5 ter della L. P. n. 2/2016;
- **2.** di approvare la documentazione trasmessa all'operatore economico tramite procedura di "affidamento diretto" PI317535-25 sulla piattaforma "Contracta";
- **3.** di affidare ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. a) del D. Lgs n.36/2023, per le ragioni esplicitate in preambolo, la fornitura in parola all'operatore MI.MAC. s.r.l., sede legale e amministrativa, via del Macello, 91 39100 Bolzano CF e Partita IVA: 00608410213, in persona del legale rappresentante pro tempore, per l'importo di Euro 22.000,00 IVA esclusa, pari ad Euro 26.840,00 IVA inclusa;
- 4. di dare atto che il CIG rilasciato dall'Autorità di Vigilanza è: B8B0C130F0;
- **5.** di dare atto del pieno rispetto, in fase istruttoria e di predisposizione degli atti, delle disposizioni contenute nel Codice di comportamento dei dipendenti pubblici e l'insussistenza, ai sensi dell'art. 16 del D. Lgs n.36/2023 di conflitto di interesse in capo al firmatario del presente atto, al RUP, agli altri partecipanti al procedimento e in relazione ai destinatari finali dello stesso;
- **6.** di dare atto, ai sensi di quanto stabilito dal D. Lgs. n. 118/2011 allegato n. 4/2, che la spesa viene imputata all'esercizio in cui la relativa obbligazione giuridica verrà a scadere;
- 7. di impegnare, per l'effetto, la spesa prevista dal presente provvedimento pari ad euro 26.840,00 IVA compresa, ai sensi dell'art. 56 del D. Lgs 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e di loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", nel seguente modo: esercizio finanziario 2025, cap. 402320, Euro 26.840,00;
- **8.** di dare atto, che la stipulazione del contratto avverrà mediante lo scambio di corrispondenza secondo gli usi commerciali e il pagamento avverrà previa presentazione di idonea documentazione fiscale e secondo quanto contrattualmente concordato, compatibilmente con le disponibilità di cassa;
- 9. di dare atto dell'applicazione del disposto di cui all'art. 120 del D. Lgs 36/2023 in merito alle modifiche del contratto per la sopravvenuta necessità di forniture supplementari non previste nel capitolato iniziale e per l'effetto, anche del disposto del comma 9 del medesimo articolo con la conseguenza che in tal caso l'Operatore economico non può fare valere il diritto alla risoluzione del contratto;
- **10.** di dare atto che all'esito del collaudo positivo il bene a valere sul capitolo 402320 sarà assunto all'inventario dell'istituto con contestuale dismissione di quello ceduto in permuta;
- **11.** di dare atto che il pagamento delle spese avverrà all'esito della regolare fornitura e del collaudo positivo dei beni;
- **12.** di precisare che, ai sensi dell'art. 4 della L. P. 30 novembre 1992 n. 23, avverso la presente determinazione è ammesso:
- reclamo al Dirigente Scolastico entro il periodo di pubblicazione di 15 giorni, ai sensi dell'art. 14, comma 6, del D.P.G.P. 18 ottobre 1999 n. 13-12/Leg.;
- ricorso giurisdizionale al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa di Trento entro 60 giorni da parte di chi vi abbia interesse ai sensi dell'art. 29 del D. Lgs. 2 luglio 2010 n. 104;
- in alternativa ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24 novembre 1971 n. 1199;
- 13. di dare evidenza che in relazione alle procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture è ammesso il solo ricorso avanti al T.R.G.A. di Trento con termini processuali ordinari dimezzati a 30 giorni ai sensi degli artt. 119, 1° comma lettera a), e 120 del D. Lgs. 2 luglio 2010 n. 104, nonché degli artt. 244 e 245 del D. Lgs. 12 aprile 2010 n. 163 e ss.mm.ii.;
- 14. di provvedere alla pubblicazione della presente determinazione in base alle disposizioni previste dal









comma 6 dell'art. 14 del D.P.G.P. 18.10.1999, n. 13-12/Leg.

La Dirigente Scolastica (dott.ssa Maria Rita Magistro)

Questa nota, se trasmessa in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt. 3 bis e 71 D.Lgs. 82/05). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D. Lgs. 39/1993).

Ai sensi dell'art. 14 del Regolamento sulle modalità di esercizio dell'autonomia finanziaria delle istituzioni scolastiche e formative provinciali, si attesta la regolarità contabile del presente atto di prenotazione della spesa in relazione alle verifiche di cui all'art. 56 – "Verifiche sugli atti amministrativi e gestionali" -della L.p. 7/1979" per quanto riguarda:

la corretta quantificazione della spesa ai sensi della normativa che la prevede, con riferimento agli elementi contabili desumibili dall'atto e dalla documentazione allo stesso allegata, nonché con riferimento alla corretta applicazione della normativa in merito alla determinazione della spesa;

la corrispondenza dell'atto alla documentazione di spesa allegata;

la pertinenza del capitolo del documento tecnico, al quale è imputata la spesa;

la corretta imputazione della spesa alla competenza o ai residui;

la sussistenza della disponibilità sul capitolo oggetto di imputazione o di riferimento della spesa.

IL RESPONSABILE AMMINISTRATIVO SCOLASTICO (dott. Giuseppe Anglani)

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, valido a tutti gli effetti di legge, predisposto e conservato presso questa Amministrazione (art. 3 bis D. Leg. n. 82/2005). L'indicazione del nome del firmatario sostituisce la sua firma autografa (art. 3 D.Leg. N. 39/1993)

